

## Verbale dell'Assemblea ordinaria dell'Associazione Italiana di Studi Ucraini del 3 dicembre 2022

L'Assemblea ordinaria dell'AIUSU si è riunita a Napoli nei locali della Scuola Superiore Meridionale, Largo San Marcellino 10, terzo piano aula 2, sabato 3 dicembre 2022 alle ore 11, in modalità duale, contemporaneamente in presenza e per via elettronica su piattaforma Google Meet. È stato discusso il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta dell'11 giugno 2022, tenuta in modalità telematica.
- 2) Ammissione nuovi soci.
- 3) Comunicazioni della Presidente.
- 4) Attività svolte nell'ultimo semestre.
- 5) Prossima pubblicazione del primo fascicolo della nuova rivista "Niprò. Rivista di studi ucraini".
- 6) Mappa e bibliografia dell'ucrainistica.
- 7) Progetto di una Scuola estiva di Lingua e cultura ucraina.
- 8) Programmazione delle attività future.
- 9) Eventuali e varie.

Sono presenti di persona i soci: Giovanna Brogi, Simone Attilio Bellezza, Maria Grazia Bartolini, Giulia Lami, Francesco Guida, Elisa Lucente, Mikhail Minakov, Luigi Morano, Tamara Mykhaylyak, Oleg Rummyantsev, Anna Taudul, Olha Trukhanova, Tetyana Yakovleva.

Sono collegati a distanza i soci: Alessandro Achilli, Marco Puleri, Yaryna Grusha Possamai, Massimo Tria, Iryna Borusovska, Oleksandra Rekut, Tatiana Ostakhova, Laura Quercioli, Rossella Caria, Liana Goletiani, Emiliano Ranocchi, Kseniia Konstantynenko.

Sono assenti giustificati i soci:

Oxana Pachlovska, Giovanna Siedina, Marina Ciccarini, Laura Orazi, Matteo Benussi, Andrea Franco

La Presidente apre i lavori ringraziando i colleghi che hanno contribuito all'organizzazione dell'Assemblea, in particolare Maria Grazia Bartolini, che ha preparato l'assemblea e Simone Bellezza che ha trovato una splendida sede. Un ringraziamento va a Viviana Nosilia che si presta gentilmente a redigere il verbale.

Si procede all'esame dei vari punti dell'OdG:

- 1) Approvazione del verbale della seduta dell'11 giugno 2022, tenuta in modalità telematica.

Il verbale della precedente assemblea straordinaria, tenutasi l'11 giugno 2022 esclusivamente in via telematica, è approvato all'unanimità.

## 2) Ammissione nuovi soci

Hanno presentato la propria candidatura:

- Giorgio Cella, docente presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica di Milano, analista di politica internazionale, autore del libro *Storia e geopolitica della crisi ucraina*, Carocci 2021 [2022]; viene presentato da Simone Bellezza e Francesco Guida.
- Andrea De Carlo, docente di lingua e Letteratura polacca presso l'Università di Napoli "L'Orientale", autore di molti articoli su Dante nella letteratura polacca e su altri scrittori polacchi ed europei, organizzatore di decine di convegni, eventi e progetti di collaborazione internazionale; viene presentato da Giovanna Brogi e Laura Quercioli.

I curricula dei candidati erano già stati inviati ai soci unitamente alla convocazione. L'Assemblea esamina le candidature e le pone in approvazione separatamente. Tutte le candidature sono approvate all'unanimità.

Andrea De Carlo dopo l'ammissione fa ingresso nell'assemblea (in presenza).

## 3) Comunicazioni della presidente

La Presidente, Giovanna Brogi, rileva che le attività durante questo anno si sono moltiplicate a dismisura ed è difficile darne un resoconto completo. Le informazioni sono trasmesse regolarmente attraverso la Newsletter dell'Associazione, che si è rivelata uno strumento utilissimo. Diversi soci esprimono il loro apprezzamento. Maria Grazia Bartolini invita a dare notizia delle iniziative organizzate per agevolare il lavoro della redazione della newsletter.

La Presidente informa che il 16 dicembre 2022 scadrà il termine per presentare la candidatura delle proprie traduzioni risalenti a non più di tre anni prima per il Premio Drahomàn.

Dà inoltre notizia della costituzione di un Fondo del Presidente dell'Ucraina per la promozione della cultura. Il Direttivo è stato contattato da suoi rappresentanti, e segue la sua evoluzione e i lavori che vengono organizzati da una sede dell'università di Londra.

La Presidente ritiene anche che sarebbe opportuno riprendere i contatti col Pontificio Istituto Orientale di Roma, per organizzare iniziative congiunte.

### Bilancio:

Attualmente l' AISU dispone della somma di 3803,41 €. Le spese per l'anno 2022 si sono limitate a 180,07 €, pagati per l'abbonamento triennale al server del sito Aisu.

Viene comunicato che la grande maggioranza dei soci è in regola con il versamento delle quote annuali. I soci che ancora non lo hanno fatto sono invitati a pagare (con Paypal o Carta) le quote dovute per l'anno 2022 ed eventuali arretrati sul sito dell'Associazione nella sezione "Come diventare Soci", cliccando alla dicitura 'Donate'.

## 4) Attività svolte nell'ultimo semestre.

Tra le attività svolte nell'ultimo semestre del 2022 la Presidente comunica di essere stata contattata dall'Associazione "Forza Ucraina" costituita da un gruppo di persone interessate a conoscere

meglio storia, cultura, fatti concernenti l'Ucraina. È facile trovare il sito dell'associazione e la pagina Facebook. La presidente ha tenuto una lezione/conversazione in rete e ha riscontrato sincero interesse e sana curiosità da parte dei soci che hanno fatto le domande e che organizzano questi incontri serali.

Si sta svolgendo inoltre un ciclo di seminari on line sulla cultura ucraina presso l'Università "L'Orientale" di Napoli. L'organizzatore è Andrea De Carlo. Il nuovo socio intende organizzare anche alcuni seminari in presenza nel prossimo semestre, sempre presso "L'Orientale".

Si sono tenute varie proiezioni di film interessanti per la conoscenza della cultura ucraina. In particolare, merita una menzione *Mr. Jones* di Agnieszka Holland. Di questo film Massimo Tria ricorda la proiezione di Firenze, a cui ha partecipato la regista. Viene ringraziata Giovanna Tomassucci, che si è molto spesa per la realizzazione dell'evento.

Oleh Rumyantsev informa che presso le Università di Palermo e Padova si sono tenuti corsi online di lingua e cultura ucraina per docenti della scuola e studenti universitari. Viviana Nosilia rileva l'importanza di dedicare attenzione e cura alla formazione dei docenti della scuola per far sì che essi possano iniziare a inserire anche nozioni sull'Ucraina nella loro attività didattica.

Laura Quercioli Mincer informa che il 30 novembre 2022 ha presentato, insieme con Oxana Pachlovska e altri docenti, un PRIN in riferimento al bando finanziato con fondi provenienti dal PNRR. Il progetto riguarda la cultura ebraica in Ucraina.

Massimo Tria informa che al Festival del Cinema di Venezia sono intervenuti rappresentanti ufficiali dell'Ucraina e hanno partecipato registi ucraini. Insieme con Marco Puleri, Simone Bellezza e Anna Mangiullo ha collaborato alla realizzazione di un [numero speciale sul cinema ucraino degli anni 2014-2022](#) per la rivista online "Anderground".

## 5) Prossima pubblicazione del primo fascicolo della nuova rivista "Niprò. Rivista di studi ucraini".

Il direttore Oleh Rumyantsev informa che il primo numero di "Niprò – Rivista di studi ucraini" è quasi pronto. Vi verranno pubblicati 5 articoli di ricerca scritti da alcuni dei nostri soci, la traduzione fatta da Oleh Rumyantsev di alcuni articoli di Vjaceslav Čornovil negli anni 1980-90, sorprendenti per la loro attualità, e una sezione di recensioni curata da Simone Bellezza. La Presidente ringrazia non solo gli autori, ma anche M.G. Bartolini, S. Bellezza, F. Guida, L. Orazi, G. Siedina e tutti coloro che hanno contribuito alla preparazione di questo 1° fascicolo della rivista. Il progetto è finanziato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Palermo. Il direttore rinnova l'invito a presentare contributi per il prossimo fascicolo, la cui preparazione comincerà già a gennaio 2023. Si esortano i soci a presentare più recensioni per la sezione curata da Simone Attilio Bellezza, che invita anche a diffondere quanto prima un call for papers. Si invitano i soci a darci indicazioni su persone eventualmente interessate a ricevere il 1° numero della rivista "Niprò", per avere un indirizzario ampio e più o meno stabile di lettori.

## 6) Mappa e bibliografia dell'ucrainistica.

La Presidente invita i soci a mandare le segnalazioni bibliografiche dei loro lavori scientifici riguardanti l'Ucraina a Viviana Nosilia e Oleg Rumyantsev.

## 7) Progetto di una Scuola estiva di Lingua e cultura ucraina.

Emiliano Ranocchi informa sullo stato dell'arte del progetto consistente nell'organizzazione di una *summer school* di lingua e cultura ucraina presso l'Università di Udine. Si tratta di un progetto dell'Università di Udine nell'ambito delle borse Erasmus per le scuole BIP, cioè sia in presenza, sia online. Inizialmente doveva essere una scuola di lingua e cultura ucraina principalmente organizzata per gli italiani, mentre è emerso che devono esserci partner europei di almeno altri due paesi. Inoltre, è previsto un eventuale quarto partner, che sarebbe, nel caso specifico, un'Università dell'Ucraina. Le lezioni si dovranno tenere in inglese. Emiliano Ranocchi invita i soci a sottoporre proposte e a partecipare con lezioni o workshop. Giulia Lami propone di coinvolgere l'Università di Praga, che si sta rivelando particolarmente attiva. Iryna Borusovs'ka si dichiara molto interessata a collaborare, ma invita a coinvolgere paesi confinanti con l'area di Udine e della sua Università, per esempio la Slovenia e/o la Croazia: ciò faciliterebbe la diffusione in questi paesi delle conoscenze sull'Ucraina. Intervengono Marco Puleri, Massimo Tria e Kseniia Konstantynenko, offrendo la loro disponibilità per lezioni e consulenza.

## 8) Programmazione delle attività future.

Massimo Tria informa che alla fine di gennaio del 2023 a Trieste sarà organizzata la maggiore retrospettiva di cinema ucraino in Italia. La retrospettiva, intitolata *Wild Roses*, sarà dedicata al cinema femminile. Gli organizzatori stanno cercando di far venire di persona alcune registe, con tutte le difficoltà del caso.

Yaryna Grusha Possamai e Alessandro Achilli annunciano l'uscita di un'altra antologia di letteratura ucraina prevista per i primi mesi del 2023. Essa comprenderà sia prosa, sia poesie, sia testi saggistici dedicati alla città di Kyiv.

Yaryna Grusha Possamai sta concludendo il corso di Lingua ucraina presso l'università di Torino, con 23 studenti.

Marco Puleri informa di un corso di Lingua e civiltà ucraina che sarà tenuto da Yaryna Grusha per gli studenti di tre diversi dipartimenti dell'Università di Bologna (quelli che si occupano di letterature straniere, interpretariato e scienze politiche). Ciò è stato possibile grazie agli accordi internazionali con l'Università Viadrina e la Jagellonica di Cracovia. Ci sono le prospettive per stabilizzare il corso.

Oleh Rumyantsev, incardinato presso l'Università di Palermo, ha ottenuto l'inserimento stabile nell'ordinamento didattico della LM 38 del suo corso di Lingua e letteratura ucraina.

Massimo Tria e Alessandro Achilli, non avendo la possibilità di avviare un corso curricolare di questo tipo presso l'Università di Cagliari, s'impegnano costantemente a fornire notizie riguardanti l'Ucraina all'interno dei loro corsi di lingua e letteratura russa e di filologia slava e a stimolare la stesura di tesi su argomenti di taglio almeno parzialmente ucrainistico.

La Presidente esprime l'auspicio che di tutti i corsi di lingua e/o cultura ucraina che vengono aperti in questo periodo sulla scorta dell'improvviso interesse suscitato dai tragici avvenimenti legati alla guerra, almeno una parte possa poi trovare una collocazione stabile negli ordinamenti didattici, per incrementare la presenza, attualmente molto esigua, dell'ucrainistica a livello accademico.

## 9) Eventuali e varie.

La Presidente informa dell'intervento suo e di Alessandro Achilli durante l'assemblea ordinaria dell'Associazione Italiana degli Slavisti del 26.11.2022, a proposito della questione sollevata da membri di quest'ultima sulle difficoltà incontrate nello stabilire collaborazioni culturali con centri russi e inviare studenti di russo nella Federazione Russa. In quella sede era iniziata una discussione, interrotta per motivi di tempo e poi continuata per via epistolare col Presidente e alcuni soci dell'AIS sull'opportunità di diffondere tra i soci informazioni su come attuare alcune collaborazioni e scambi di studenti con la Federazione Russa per studiare la lingua e compiere ricerche. La Presidente aveva sollevato obiezioni sull'opportunità di inviare studenti e dottorandi nella Federazione Russa e di avviare collaborazioni istituzionali sia per considerazioni etiche, sia per la preoccupazione per la sicurezza. Il Presidente dell'AIS, Cristiano Diddi, ha risposto alle mail di Giovanna Brogi, rassicurandola sugli intenti suoi e del Direttivo dell'AIS.

Si apre una discussione. I soci ricordano la necessità, come docenti, di ponderare accuratamente l'opportunità di consigliare di recarsi in un Paese in cui il Ministero degli Affari Esteri sconsiglia di andare per il momento. Nel sito [viaggiaresecuri.it](http://viaggiaresecuri.it) è riportata una nota del 26.10.2022 che recita: "Si raccomanda di posticipare tutti i viaggi verso la Federazione Russa".

I soci comprendono comunque la necessità di trascorrere un soggiorno in un ambiente russofono e di partecipare a lezioni tenute da rappresentanti della comunità scientifica russa per studenti e dottorandi che intendano specializzarsi in quella lingua e letteratura. In attesa che la situazione internazionale cambi, una buona alternativa potrebbe essere quella di indirizzare gli studenti verso centri con una solida tradizione slavistica e russistica al di fuori della Federazione Russa. In particolare, la presenza di studiosi/e russi/e fuggiti/e all'estero può essere un buon canale per dare la possibilità agli studenti di russo di studiare la lingua al di fuori della Federazione Russa. Marco Puleri menziona un recente accordo dell'Università di Bologna con l'Università di Tbilisi, che si trova in un Paese che registra ora un grande afflusso di persone dalla Russia. Gli studenti potrebbero quindi praticare la lingua russa anche nella vita quotidiana. Altre possibili mete sono i Paesi Baltici, o la Germania e gli USA.

In generale, la Presidente invita a rinsaldare la collaborazione con l'AIS. Marco Puleri avanza la proposta di lavorare insieme a una mappatura delle possibilità di studiare la lingua russa e ucraina al di fuori della Federazione Russa. Sarebbe un aiuto sia per i russisti, sia per gli ucrainisti e potrebbe avvalersi del database già creato all'AIS che mappa la presenza di docenti russi e ucraini giunti in Italia con appositi programmi di sostegno a causa della guerra.

L'Assemblea si chiude alle ore 13.

Presidente:

Giovanna Brogi

Segretaria verbalizzante

Viviana Nosilia

Nel pomeriggio si è svolta una bella presentazione di due libri dei nostri soci, con interventi particolarmente curati e interessanti di Giulia Lami e Maria Grazia Bartolini.